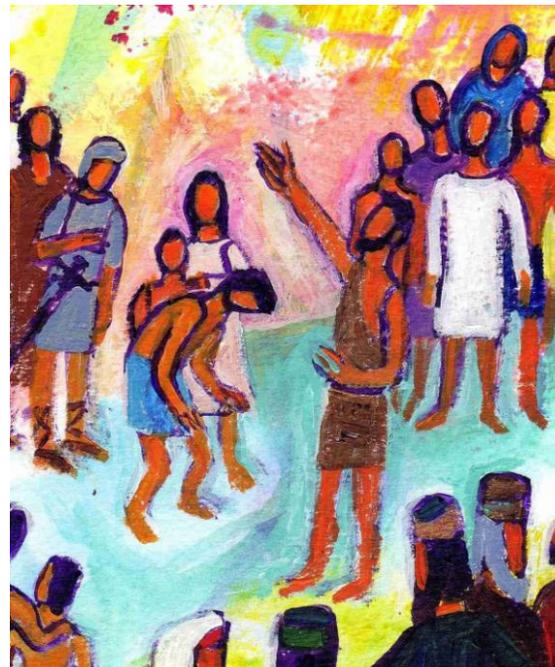


INTENZIONI SS. MESSE

domenica 10 II di AVVENTO	8.30	Def. fam. Meinardi: Carlo Sobrero e fam.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Paruzzo Giovanni (ann.), Giuseppe Sobrero e Rosa; Dario Quassolo e Aurelia; Secondo Ceppa e Giuseppina; Carlo Mondo
	18.00	Def. Giuseppe Bertolino; Giuseppina Viberti, Carmela Foti (ann.)
Lunedì 11	7.00	
	8.30	
	15.30	Funerale di Aldo Scovotto
	17.00	Def. Michelangelo Icardi e fam. Gentile
martedì 12	7.00	
	8.30	Def. fam. Drocco Cantamessa; Carlo Viberti
	17.00	Def. Irmo Casalino, Elsa Rizzo (ann.) e Carlo Giordano
mercoledì 13	7.00	
	8.30	Def. Lucia Tomatis
	17.00	Def. Giacomo (ann.) e suor Lucia Agosto
giovedì 14	7.00	
	8.30	Def. Giuseppe Ravinale
	17.00	Def. Revello Angelo e fam.
venerdì 15	7.00	
	8.30	Def. Elisa Rizzo e Carlo
	17.00	Def. Maria Foglino; Margherita Boggetti e Battista Grimaldi
sabato 16	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Luigi Busca e Michelina Grasso; Lorenzo Sivestro e fam.; Ilde Beiro; Luciano Voerzio e Natale; Domenico Lanzetti, Giulio Strazzarino e Rosy; Francesca Gerace e Vincenzo; Giuseppa Valerioti; Luigi Ravina e Valentina Sceucunova; Giorgio Bergolo (ann.); Rosa Bonelli (ann.) e Giovanni Stella; Carlo Olivero e genitori.
domenica 17 III di AVVENTO	8.30	Def. Piero Gallino e Caterina, Martino Calzavara e Maria; Vittorio Destefanis e Alessandro (ann.)
	10.00	I Messa di P. Alberto Ravera – per tutti i parrocchiani.
	11.15	Def. Mario Grasso e Michelina: Luigi Bertone (ann.); Marisa Vero (ann.) Mario Ferrero; Wanda Cluska.
	18.00	Def. Lucia Manzo

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
telefono 0173.362900 (provvisorio).
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com
 sito web: www.parrocchiamoretta.it



**Il domenica
di AVVENTO**

Lectures del giorno

*Is 40,1-5.9-11; Sal 84;
2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8*

Il Battista, immagine e messaggio di sobrietà, ci invita a spianare i monti e i colli della nostra vita ingolfata dal superfluo e dagli scarti e ad aprire strade al Signore nel deserto del nostro egoismo, per renderci disponibili alla solidarietà.

La seconda tappa del cammino di Avvento ci fa incontrare il Battista, un personaggio impossibile da non fermarsi ad ammirare e a meditare, tanto è carico di significati religiosi e umani. Ciò che colpisce al primo impatto con lui sono senza dubbio **il suo abbigliamento e il suo cibo**, che lanciano un messaggio efficacissimo di sobrietà e rigore: "Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico".

Di nessun altro personaggio del vangelo si descrive la veste e il cibo. Ciò vuol dire che non si tratta di una nota di colore, ma di un messaggio fondamentale con un forte contenuto simbolico. Infatti, come comunicare in modo più incisivo che per aprire le strade al Signore è necessario **liberarsi da tutto ciò che è superfluo** e che appesantisce il cammino?

Giovanni, con il suo vestito austero e il pasto frugale è un messaggio e un ammonimento attualissimo. Nella storia dell'umanità non pare sia esistita un'altra

epoca così dedita al superfluo e allo spreco da rischiare di rimanere soffocata dagli scarti che non sa più dove e come smaltire, tanto da arrivare a ipotizzare la soluzione nel far nascere meno gente, in modo che si possa sprecare senza la preoccupazione che gli scarti ci sommergano.

Sembrirebbe una barzelletta, se non fosse una ipotesi tragicamente seria, denunciata anche da papa Francesco: "Invece di risolvere i problemi dei poveri e **pensare a un mondo diverso**, alcuni si limitano a proporre una riduzione della natalità. Si pretende così di legittimare l'attuale modello distributivo, in cui una minoranza si crede in diritto di consumare in una proporzione che sarebbe impossibile generalizzare, perché il pianeta non potrebbe nemmeno contenere i rifiuti di un simile consumo. Inoltre, sappiamo che si spreca approssimativamente un terzo degli alimenti che si producono, e il cibo che si butta via è come se lo si rubasse dalla mensa del povero" (LS 50).

Ma cosa c'entra il Battista, che "proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati" con gli sprechi e i rifiuti? L'andazzo dell'accumulo, del consumo dissennato, e dello spreco - non solo di cibo e vestiti ma di "cose" di ogni - **corrompe l'anima**. Da qui la necessità di conversione. Da qui gli appelli di papa Francesco che sembrano uscire dalla bocca del Battista: "Ci siamo allontanati da Dio, non leggiamo il suo segno: **il coltivare e custodire** non comprende solo l'ambiente, riguarda anche rapporti umani e i papi hanno parlato di **ecologia umana**, strettamente legata a quella ambientale. Stiamo vivendo un momento di crisi che vediamo nell'ambiente, ma soprattutto nell'uomo: la persona umana oggi è in pericolo, ecco l'urgenza della ecologia umana. Vorrei allora che prendessimo tutti il serio impegno di rispettare e custodire il creato, di essere attenti ad ogni persona, di contrastare la cultura dello spreco e dello scarto, per promuovere una **cultura della solidarietà e dell'incontro**" (Udienza generale 5 giugno 2013).

Se vogliamo davvero abbassare i monti e i colli del nostro ingolfato stile di vita, per aprire strade al Signore nel deserto del nostro egoismo, accorriamo anche noi a Giovanni, per essere stimolati a impegnare la fede per una vita sobria di cose e ricca di solidarietà e incontri.

Di grande aiuto è Pietro che ci dà le motivazioni profonde della sobrietà: "I cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta". Con queste parole, che sembrano la descrizione di una esplosione nucleare, l'apostolo ci ricorda che tutto passa e tutto finirà, e allora perché accumulare, creando problemi così gravi per noi e per gli altri?

Per resistere all'invito a consumare e sprecare, sempre più ossessivo man mano che si avvicina la festa del Natale, niente di più efficace dell'immagine dell'austero profeta con la cintura di pelle attorno ai fianchi, e cavallette e miele selvatico sulla mensa, e delle parole di Pietro: "**Carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia**".

Cioè: austeri, sobri, disponibili alla solidarietà e all'incontro con i fratelli nei quali incontriamo Cristo.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 10 dicembre

- Sono iniziate le prove per lo **spettacolo di Natale**. Martedì 12 alle 21 ci troveremo per fare il punto sul **Presepio vivente**, per il quale sono **ancora aperte le iscrizioni**. Venerdì 15 alle 21 ci saranno le prove dei vestiti per gli adulti. Sabato mattina alla 10.30 per i ragazzi/e delle medie e alle ore 11.30 (dopo il catechismo) per quelli delle elementari.
- Venerdì dopo il catechismo ci saranno le **prove dei canti** per i ragazzi e bambini che animano la Messa delle 10.
- Nel prossimo fine settimana sarà tra noi **P. Alberto Ravera, che è stato ordinato sacerdote il giorno dell'Immacolata**: sabato parteciperà all'**incontro dei giovani ad Altavilla** e domenica celebrerà la **I Messa nel Santuario alle 10** e, dopo la Messa, mentre bambini e ragazzi parteciperanno a giochi organizzati dai giovani, **P. Alberto incontrerà i genitori e gli altri adulti nel cinema parrocchiale**. Al pomeriggio alle 16 merenda e **proiezione di un bel film per bambini e ragazzi**.
- Domenica scorsa abbiamo iniziato la **colletta per il riscaldamento della chiesa e dell'oratorio**: in settimana sono arrivati 150 €. Grazie a chi ha dato la propria offerta e a chi vorrà contribuire.
- Ricordiamo il **telefono della parrocchia: 0173.362900**. Funziona anche il **collegamento streaming dal Santuario**:
 - tramite computer: streaming.mariatv.it/madonna_moretta
 - col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: [**Madonna della Moretta**](#).